

VareseNews

Morte di Enrico Maccari, l'autopsia conferma: nessun segno di violenza

Pubblicato: Venerdì 12 Gennaio 2018



Non ci sono segni di violenza sul corpo di Enrico Maccari, il manager di 55 anni scomparso la sera di Natale e trovato cadavere in un appartamento in zona viale Monza lo scorso martedì 9 gennaio.

L'autopsia conferma le prime ipotesi del medico legale. **Il pm Valeria Sottosanti, che ha aperto un fascicolo di indagine per omicidio volontario contro ignoti**, ha disposto gli esami tossicologici che verranno effettuati nei prossimi giorni.

Della persona titolare dell'affitto, un transessuale di origini colombiane, non ci sono tracce per il momento: lo stanno cercando gli inquirenti, setacciando gli ambienti e gli amici che frequenta (anche la trasmissione di RaiTre "Chi l'Ha Visto?" ha fatto un appello nella puntata di mercoledì sera 10 gennaio).

Enrico Maccari, 55 anni, originario di Lecco ma residente a Giubiasco, nel Bellinzonese, da poche settimane manager di un'importante azienda chimico farmaceutica, **aveva passato il Natale con i quattro figli a Ferrera di Varese. Aveva poi accompagnato uno dei figli a Malpensa e si è diretto a Milano, dove la sua auto, una Mercedes, è stata trovata il 29 dicembre**, parcheggiata all'angolo tra viale Monza e via Fratelli Pozzi.

I figli avevano lanciato un appello perchè preoccupati per la sparizione del padre. Il suo corpo è

stato ritrovato non distante dall'auto, in una casa, riverso sul pavimento, da una coppia di persone amiche del titolare dell'affitto, in possesso di una copia delle chiavi. All'interno dell'appartamento c'erano i vestiti, i documenti, i cellulari (quello personale e quello aziendale, entrambi non rintracciabili da giorni) e il portafogli dell'uomo, mentre nell'auto erano stati trovati i computer e le medicine.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it